

Pubblica amministrazione ha risparmiato 2.419,42 euro l'anno. «Il campione è fortemente rappresentativo in quanto stiamo parlando del 75% degli svantaggiati - afferma Elisa Chieff, direttrice centro studi sociali - La realtà dei fatti è che la cooperazione sociale di tipo b per noi sta diventando una delle poche politiche attive del lavoro che c'è in Italia».

L'ALTRO VANTAGGIO

La pubblica amministrazione ha risparmiato 2.419 euro per ogni utente

do del 75% degli svantaggiati - afferma Elisa Chieff, direttrice centro studi sociali - La realtà dei fatti è che la cooperazione sociale di tipo b per noi sta diventando una delle poche politiche attive del lavoro che c'è in Italia».

DEI 1.088 SOGGETTI, il 57% sono persone che presentano invalidità, il 12% con disagio psichiatrico, il 4% con problemi di dipendenza il 13% in misura alternativa al carcere e il 14% con generico disagio sociale. Ma la cooperazione sociale ha anche dei costi in quanto gode di esenzioni fiscali, ottiene contributi e benefici. La pubblica amministrazione ha dovuto dunque sopportare costi per 4.301.521,84 euro che per il 63% gravano sullo Stato, il 32% sulla Regione e solo l'1% sui Comuni. Mentre i benefici che le cooperative hanno creato a favore della pubblica amministrazione sono di 6.933.853 per lo più a favore dello Stato (70%) e Comuni (27%). «La cooperazione sociale è una forma particolarmente adatta a ri-



COMUNE DI BRESCIA

NUOVI CESTINI: UNA CITTÀ PIÙ PULITA E PIÙ BELLA

Con il nuovo Sistema di Raccolta Differenziata di Brescia sono stati introdotti alcuni servizi che hanno lo scopo di rendere la città più pulita e più bella. Una importante novità è prevista nella zona rossa. Per favorire la raccolta delle deiezioni canine all'interno del Centro Storico saranno installati 440 cestini portarifiuti e 72 dispenser di sacchetti gratuiti per deiezioni. La maggior parte dei dispenser sarà abbinata a cestini destinati esclusi-

vamente al conferimento delle deiezioni animali. La raccolta delle deiezioni del proprio animale è un obbligo che, in caso di inosservanze, può essere sanzionato con multe da 25 a 150 euro. I cestini stradali inseriti nel Centro Storico, studiati e realizzati in modo da evitare l'errata introduzione di sacchetti di grosse dimensioni, saranno di due tipologie scelte appositamente per integrarsi in modo armonioso nel contesto urbano.

LA DIFFERENZIATA È GIÀ AL 60%



+18,8%, sul Garda un +13,22%. Poco o nulla è cambiato tra Brescia e hinterland, dove si registra una contrazione solo dello 0,6%. Quanto alle attività dove il numero degli abusivi è significativamente in aumento nel periodo 2002-2017, troviamo i giardinieri (+166,93%), il settore traslochi, trasporti e taxi (+147,12%), le pulizie (+49,12%), estetiste e manicure (+46,39%). Resta comunque racchiuso nella filiera dell'edilizia (elettricisti, idraulici, imbianchini, muratori, piastrellisti) il maggior numero di abusivi, che rappresentano il 47,83% del totale. Gli abusivi, che hanno un'età media di 51 anni, sono soprattutto dipendenti o artigiani in pensione (il 52,23% del totale); seguono i dipendenti che integrano lo stipendio (30,51%), i non occupati (15,69%). In netta diminuzione la percentuale di casalinghe e studenti (1,55%). Ovviamente in tutto questo c'è la compiacenza dei clienti, che approfittano dei prezzi sotto costo e non versano l'Iva. Secondo l'associazione di categoria, guidata da Bortolo Agliardi, è evidente che l'attuale normativa non risulta efficace nell'attività di repressione del fenomeno con gravi danni erariali e previdenziali.

Federica Pacella